



4.5

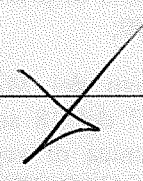
Handwritten signature and scribbles in the top right corner.

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 2462 **del** 14/04/2017

<p>Progetto:</p>	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di Ottemperanza</i> Porto di Salerno. "Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale": allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali D.M. VIA 150, del 27/05/2015, prescrizione n. 7</p> <p style="text-align: center;">(ID_VIP: 3487)</p>
<p>Proponente:</p>	<p style="text-align: center;">Autorità Portuale di Salerno</p>



Handwritten mark on the left side of the table.

Handwritten signature across the bottom of the table.

Extensive handwritten notes and signatures on the right side of the page.

Multiple handwritten initials and signatures scattered at the bottom of the page.

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota DVA-U-14260 del 26/05/2016, con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS la nota dell'Autorità Portuale di Salerno, prot. TE/58PC32/06224 del 09/05/2016, acquisita con prot. 12472/DVA del 09/05/2016, relativa all'istanza di avvio della procedura di *verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 7 del Decreto VIA DM_2014-0150 del 27/05/2014 (ID_VIP: 3487)*, trasmettendo la documentazione relativa al progetto di gestione dei sedimenti dragati ipotizzando come unica soluzione praticabile e compatibile dal punto di vista ambientale ed economico l'immersione diretta a mare così come previsto dall'art. 109 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la nota DVA- U-0028107 del 18-11-2016, acquisita al prot. CTVA-I-000 3910 del 21-11-2016, con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS la nota dell'Autorità Portuale di Salerno, prot. TE/37PC01/13599 del 04/11/2016, acquisita al prot. n. 27371/DVA del 11-11-2016, relativa all'istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni, per il progetto "*Progetto di gestione dei sedimenti dragati mediante immersione diretta in mare in area al di fuori della piattaforma continentale, nell'ambito dei lavori previsti dall'adeguamento tecnico funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale del Porto di Salerno (ID_VIP: 3486), in ottemperanza alla prescrizione n. 7 del Decreto VIA DM_2014-0150 del 27/05/2014 (ID_VIP: 3487)*" e alla comunicazione di procedibilità dell'istanza e responsabile del procedimento e avvio V.O;

VISTO il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248* ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della CTVA;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del D.P.R. del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

VISTO il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *Norme in materia ambientale* e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della CTVA;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della CTVA prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la*

ID VIP 3487 Porto di Salerno. "Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale": allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali D.M. VIA 150, del 27/05/2015, prescrizione n. 7

definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga le funzioni dei Componenti della CTVA in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli *Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*;

VISTO il Decreto Ministeriale DM_2014-0150 del 27/05/2014, con il quale è stata determinata la compatibilità ambientale subordinatamente al rispetto di prescrizioni e il conforme parere della Commissione VIA e VAS n. 1461 del 7 marzo 2014, del progetto "Adeguamento Tecnico Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale del Porto di Salerno: allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali";

VISTA la documentazione pervenuta ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA, in ottemperanza alla prescrizione n. 7 del DM 150/2014, con la nota prot. TE/37PC01/13599 del 04/11/2016, acquisita al prot. 27371/DVA del 11-11-2016 che contiene il progetto, lo studio preliminare ambientale e anche la documentazione per la valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del DPR 357/97;

PRESO ATTO che l'avviso al pubblico, unitamente alla documentazione tecnica pervenuta per la verifica di assoggettabilità è stato pubblicato in data 14/11/2016 sul sito web del MATTM;

VISTA la documentazione esaminata pervenuta con la successiva nota prot. TE/37PC01/15199 del 12/12/2016, acquisita al prot. 30271/DVA del 15-12-2016, inviata alla Commissione VIA e VAS con nota prot. n. /DVA del 10-01-2017 e acquisita al prot. n. 44/CTVA del 11-01-2017;

PRESO ATTO che non risultano pervenute osservazioni di terzi interessati nell'ambito dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 7090/DVA del 24-03-2017 è stata chiesta documentazione integrativa, di cui alla nota della Commissione VIA e VAS prot. n. 890/CTVA del 22/03/2017;

VISTA la documentazione integrativa esaminata pervenuta con nota dell'Autorità Portuale di Salerno, prot. n. TE/05483 del 22/05/2017, acquisita al prot. n. 12614/DVA del 29/05/2017;

VISTA la documentazione esaminata di chiarimenti alla documentazione integrativa pervenuta con nota dell'Autorità Portuale di Salerno, prot. n. n. 6983 del 29/06/2017, acquisita al prot. n. 15362/DVA del 30/06/2017, e al prot. n. 2161/CTVA del 04/07/2017;

VISTA la nota prot. n. 6982 del 29/06/2017, acquisita al prot. n. 15360/DVA del 30/06/2017 relativa alla richiesta di "autorizzazione all'immersione in mare ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 dei materiali di escavo dei fondali del porto Commerciale di Salerno e del canale di ingresso" e la documentazione tecnica necessaria depositata nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Prot ID_VIP:3487 e Prot ID_VIP:3486);

PRESO ATTO che la prescrizione n. 7 del DM_2014-0150 del 27/05/2014 recita:

7. in relazione all'idoneità fisico-chimico-biologica ed ecotossicologica dei sedimenti dragati, come attestata dall'ARPA Campania, dovranno essere approfondite le informazioni secondo quanto previsto dalla prescrizione n. 6 e stabilite in accordo con la Regione Campania le modalità più idonee per la gestione dei sedimenti derivanti dai dragaggi, secondo quanto previsto dallo stesso manuale APAT e ICRAM -2006 e dall'Allegato 5 della Parte IV, Titolo V, del D.Lgs. n. 152/2006, e successive modificazioni, attenendosi a scelte come i ripascimenti, la ricostruzione di strutture naturali in ambito marino costiero, compresa la deposizione finalizzata al ripristino della spiaggia sommersa, previa caratterizzazione del sito di destinazione, riempimenti di banchine e terrapieni in ambito portuale, riutilizzi a terra (secondo la normativa vigente), o deposizione in bacini di contenimento (es. vasche di colmata). Il riutilizzo dei sedimenti al di fuori delle ipotesi disciplinate dall'articolo 109 del D. lgs. 152/2006, e successive modificazioni, è soggetto alla disciplina del DM 161/2012 e deve essere preventivamente autorizzato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. In ogni caso, prima dell'inizio dei lavori di dragaggio, dovranno essere presentati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai fini dell'ottemperanza, i progetti di gestione e di destinazione finale dei sedimenti e il relativo

monitoraggio fisico-chimico e tossicologico, predisponendo anche uno specifico sistema informativo Web-Gis che permetta la tracciabilità dei materiali. Ove risultasse impossibile la gestione dei sedimenti secondo gli impieghi sopradetti e si intendesse procedere con la tecnica di smaltimento per immersione in mare, l'Autorità Portuale dovrà sottoporre alle opportune procedure di valutazione ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tale soluzione e solo al relativo esito procedere nell'attività;

VALUTATO che, da quanto emerge nella documentazione presentata:

- in assenza della possibilità di utilizzare i sedimenti in ambito portuale, l'Autorità Portuale di Salerno ha effettuato una valutazione di massima per un possibile smaltimento in cava, per circa 3.250.000 mc di sedimento e previa applicazione del D.Lgs 161/2012, che prevede, tra le varie attività, uno stoccaggio temporaneo di cumuli di circa 9000 mc e relativa caratterizzazione; è emersa la difficoltà nello stoccare sulle banchine esistenti detti cumuli;
- l'Autorità Portuale di Salerno ha inoltre effettuato una valutazione di massima relativa al trasporto in discarica dei sedimenti dragati; sono emerse difficoltà tecniche, come l'individuazione di una discarica disposta ad accogliere in 28 settimane volumi così importanti di sedimento, l'individuazione di aree di stoccaggio temporaneo in area portuale per l'effettuazione della caratterizzazione e l'organizzazione del trasporto in discarica, calcolando che occorrerebbero circa 170.000 operazioni di trasporto, con camion dalla capacità media di almeno 20 mc, per circa 870 viaggi al giorno, con un costo medio di smaltimento di circa 7,5 €/t, per 4.875.000 t, per un totale di circa € 36.500.000,00, oltre ai costi per la ri-caratterizzazione del sedimento ai sensi del D. Lgs. 161/2012;
- il 23.06.2014 l'Autorità Portuale di Salerno ha pubblicato un avviso pubblico sui quotidiani *La Repubblica* e *La Città*, sul sito web dell'Autorità Portuale di Salerno, pubblicato con delibera presidenziale n. 129 del 16/06/2014 e sul BURC della Regione Calabria del 30.6.2014, recante "Avviso pubblico esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'utilizzo e ricollocamento dei sedimenti marini dragati", rivolto sia a soggetti pubblici che a soggetti privati;
- le opzioni di utilizzo dei sedimenti dragati erano quelle previste nel "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" per sedimenti classificati come A2;
- l'Autorità Portuale di Salerno, nell'ambito dell'avviso, ha dichiarato altresì che si sarebbe fatto carico degli oneri relativi al trasporto dei sedimenti nel limite massimo di 7,5 miglia nautiche nel caso l'operatore aggiudicatario, pubblico o privato, avesse manifestato interesse al riutilizzo e/o ricollocamento dei sedimenti in ambito marino, quindi, ivi compresi i ripascimenti sommersi;
- sono risultate interessate due imprese la Società Italiana Dragaggi - SIDRA S.p.A. e la Tecnoambiente S.p.A., che in seguito ad approfondimenti tecnici hanno dichiarato il NON interesse ai sedimenti in oggetto; la SIDRA, ha ritirato l'istanza, rilevando "che le caratteristiche granulometriche dei sedimenti in argomento non risultano perfettamente aderenti con le soluzioni di impiego ipotizzate e che i limiti e termini fissati dal bando per le diverse modalità di cessione del bene non rendono di fatto percorribile, nel caso di riutilizzo e/o di ricollocamento in ambiente non marino, l'opzione di una gestione temporanea a terra dei materiali oggetto dell'indagine esplorativa in parola"; la Tecnoambiente ha comunicato che "non è più interessata a partecipare a tale procedura trattandosi di una forma di recupero di fanghi per la quale l'azienda non è attrezzata";
- risultando, pertanto, impossibile la gestione dei sedimenti secondo altri impieghi, l'Autorità Portuale di Salerno ha inteso procedere con la tecnica di smaltimento per immersione in mare e, a seguito ad approfondimenti effettuati ha sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tale soluzione, per poter procedere nell'attività, come richiesto dalla prescrizione 7 del DM 150/2014, ;

PRESO ATTO che come riportato nella nota DVA- U-0028107 del 18-11-2016, acquisita al prot. CTVA-I-000 3910 del 21-11-2016:

- con nota prot. TE/58PC32/06224 del 09/05/2016, acquisita con prot. 12472/DVA del 09/05/2016, l'Autorità Portuale di Salerno "ha ipotizzato che l'unica soluzione praticabile e compatibile dal punto di vista ambientale ed economico fosse quella dello scarico diretto a mare";
- a seguito di approfondimenti effettuati, è emerso che fosse opportuno, ai fini dell'ottemperanza della prescrizione n. 7 del DM 150/2014, sottoporre a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai

sensi dell'articolo 20 del D.lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni, il progetto di gestione dei sedimenti;

PRESO ATTO che:

- con nota CTVA-2016-4058 del 02/12/2016 è stata chiesto il supporto dell'ISPRA per lo svolgimento dell'istruttoria;
- il 23 febbraio 2017 si è svolta una riunione tra l'Autorità Portuale di Salerno, i tecnici delle indagini effettuati nello studio, i tecnici dell'ISPRA e il gruppo istruttore;
- con nota del 15 marzo 2017, acquisita al prot.n. 833/CTVA del 20/03/2017, l'ISPRA ha inviato la nota relativa all'analisi del SIA e dei documenti progettuali e gli elementi tecnici per la richiesta di integrazioni;
- sulla base della relazione dell'ISPRA, con nota prot. n. 7090/DVA del 24-03-2017 e stata chiesta documentazione integrativa, di cui alla nota della Commissione VIA e VAS prot. n. 890/CTVA del 22/03/2017;
- con nota n. 5483 del 22/05/2017, acquisita al prot. n. 12614/DVA del 29/05/2017, e al prot.n. 1767/CTVA del 30/05/2017, l'Autorità Portuale di Salerno ha fornito i documenti integrativi;
- con nota n. 6983 del 29/06/2017, acquisita al prot. n. 15362/DVA del 30/06/2017, e al prot.n. 2161/CTVA del 04/07/2017, l'Autorità Portuale di Salerno ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai documenti integrativi presentati;
- con nota del 07/07/2017, acquisita al prot.n. 2226/CTVA del 10/07/2017, l'ISPRA ha inviato la nota analisi delle integrazioni e delle criticità residue;

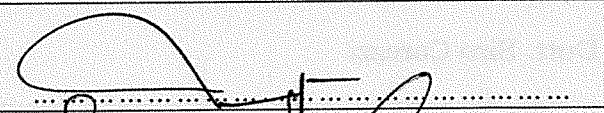


CONSIDERATO E VALUTATO che:

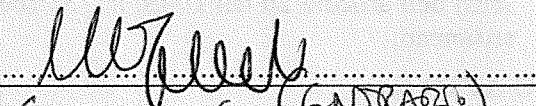
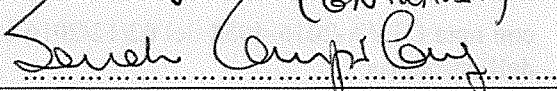
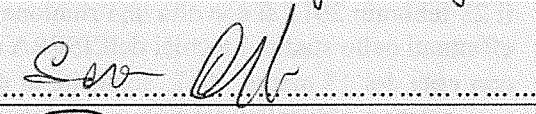

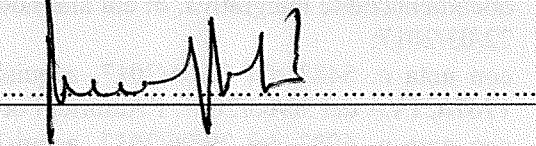
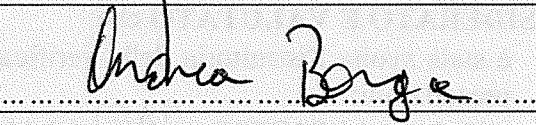


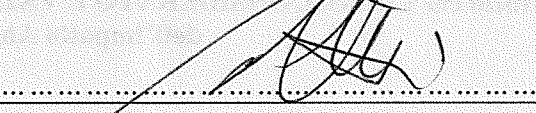
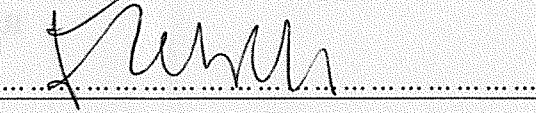
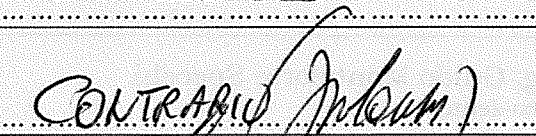

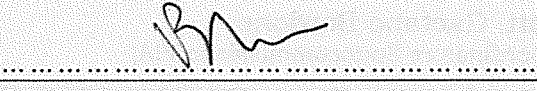
- è stata svolta l'istruttoria della verifica di assoggettabilità a VIA con esito favorevole con prescrizioni;
- sulla base del PARERE n. ²⁴⁶¹ del 14/07/2017 FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A. del progetto relativo a "Progetto di gestione dei sedimenti dragati mediante immersione diretta in mare in area al di fuori della piattaforma continentale, nell'ambito dei lavori previsti dall'adeguamento tecnico funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale del Porto di Salerno, in ottemperanza alla prescrizione n. 7 del Decreto VIA DM_2014-0150 del 27/05/2014 (ID_VIP: 3486)" e fatte salve tutte le prescrizioni di cui al medesimo parere,



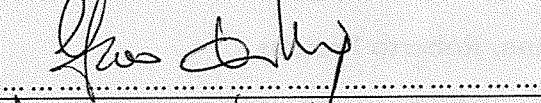



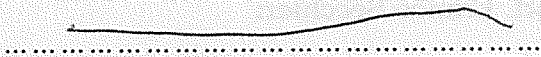
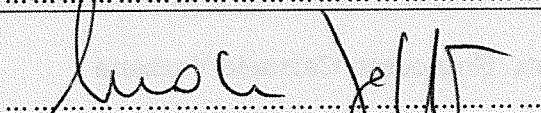
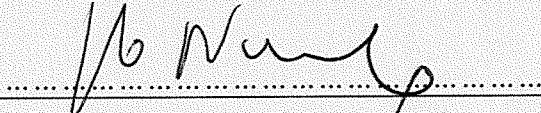
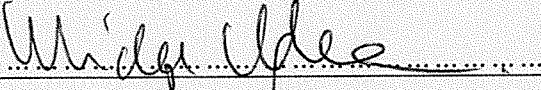
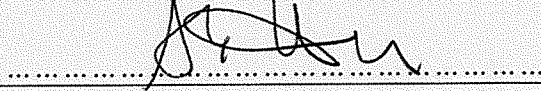
tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS,



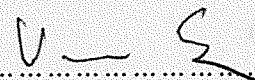

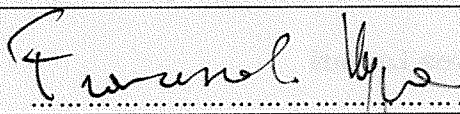
RITIENE

che la prescrizione n. 7 del Decreto VIA DM_2014-0150 del 27/05/2014 (ID_VIP: 3487) è da considerarsi ottemperata.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	 (CONTRARIO)
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	ASSENTE
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	ASSENTE
Dott. Siro Corezzi	 (CONTRARIO)
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	

Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	ASSENTE
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	ASSENTE
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	ASSENTE
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	ASSENTE

Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	ASSENTE
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	ASSENTE
Arch. Francesca Soro	ASSENTE
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	ASTENUTO (R. Viviani)